



# CONCLAVE

un film di Edward Berger  
con Ralph Fiennes, Stanley Tucci, Sergio Castellitto e  
Isabella Rossellini  
sceneggiatura: Peter Straughan, Robert Harris; fotografia:  
Stéphane Fontaine montaggio: Nick Emerson musiche: Volker  
Bertelmann;  
produzione: Indian Paintbrush; Access Entertainment,  
FilmNation Entertainment, House Productions  
distribuzione: Eagle Pictures  
Stati Uniti, 2024 - 109 minuti



Conclave ci porta nel cuore di uno degli eventi più misteriosi e segreti del mondo: l'elezione di un nuovo Papa. Dopo la morte improvvisa dell'amato e compianto Papa, il Cardinale Lawrence è incaricato di dirigere questo delicato processo. Una volta che i leader più potenti della Chiesa Cattolica si riuniscono e si chiudono nelle segrete sale del Vaticano, Lawrence si ritrova intrappolato in una rete di intrighi, tradimenti e giochi di potere. Un oscuro segreto viene alla luce, minacciando di scuotere le fondamenta stesse della Chiesa.

«Ho ricevuto una telefonata circa cinque anni da Tessa Ross – la produttrice della pellicola – che mi ha scritto se fossi stato disposto a leggere la sceneggiatura. Io allora ho chiesto chi l'avesse scritta e quando mi ha fatto il nome di Peter ho accettato subito. Sono un suo grande fan. Non è soltanto un thriller pieno di macchinazioni politiche, ma c'è anche un secondo livello molto più universale, che mi interessava, in questo caso nel personaggio di Fiennes e la sua lotta interiore.» (Edward Berger)

«Oltre alla recitazione di Fiennes sono memorabili la fotografia di Stéphane Fontain, amato da Jacques Audiard come da Pablo Larrain e Paul Verhoeven - a riprova che esiste un gotha internazionale del cinema d'autore (e alla produzione esecutiva ci sono anche Mario Gianani e

Lorenzo Gangarossa). Le musiche evocative del compositore tedesco Volker Bertelmann sottolineano la tensione dei procedimenti elettorali e i dilemmi morali in gioco (...) come thriller filosofico Conclave lascerà soddisfatti i fan del best seller da cui è tratto. Un adattamento adulto ed elegante ancorato da interpretazioni solide e da una visione geometrica di come gli equilibri di potere si spostino lungo rette che modificano continuamente la figura iniziale.» (Paola Casella, mymovies.it)

«Conclave riesce a rendere emozionante anche il silenzio, con le stanze del Vaticano che diventano un campo di battaglia dove i colpi di scena arrivano non con lame, ma sotto forma di sguardi e mormorii. Dirige Edward Berger, con tutta la sobrietà di cui il soggetto ha bisogno: è cinema di parola e silenzi, di stanze claustrofobiche e corridoi che sembrano labirinti. E di dilemmi morali, quelli che si trova costretto a vivere il cardinale di Ralph Fiennes, in piena crisi spirituale. E poi c'è il colpo di scena finale: pazzesco, incredibile, aggiungete voi tutti gli aggettivi possibili per descrivere lo stupore e l'esaltazione per questo finale da thriller di serie A. Si chiude con un dubbio, seminato nel cardinal Fiennes e in tutti noi. Non ci sono risposte facili, ma è proprio questa complessità a rendere il film più avvincente di qualsiasi lotta per il Trono di Spade: qui non si combatte solo per il potere, ma per l'anima stessa dell'umanità.» (Valentina Colosimo, vanityfair.it)

«La buona riuscita di questo film non sarebbe però stata possibile senza il grande cast qui presente. Ralph Fiennes è senz'altro l'asso nella manica di Berger. Il decano è in quest'opera il motore che fa viaggiare il carro dei vincitori e vinti del collegio. Tutti sono sotto la sua lente d'ingrandimento e nessun segreto (o quasi) a lui è sconosciuto. Una prova attoriale magnifica. Essenziali per il racconto i quattro contendenti al titolo, ognuno dei quali ha una diversa visione della Chiesa (...) Edward Berger torna in grandissimo stile con una riflessione sul clero e le sue criticità. Conclave non cade nella trappola dell'attacco gratuito senza alcuna analisi, non fa di un fil d'erba un fascio, ma analizza l'attuale crisi della Chiesa. Gli intrighi e le cospirazioni "di palazzo" sono poi profondamente accattivanti e mantengono alta la tensione lungo le varie fasi del film. Un'opera riuscita sotto tutti i punti di vista, meno fastosa ma sicuramente molto più interessante rispetto all'acclamato ultimo lavoro del regista.» (Davide Secchi T., moviemag.it)

«Un thriller claustrofobico, dalla regia elegante, con un superbo Ralph Fiennes. Berger dipinge il ritratto di un'umanità che ha perso ogni punto di riferimento. Cinema di corpi, ma soprattutto di conflitto (...) La guerra è un tema ricorrente per Berger, e in Conclave viene direttamente esplicitato. A un certo punto il cardinale Bellini, un ottimo Stanley Tucci, spiega a Fiennes che il conclave è come se fosse una guerra. Il cardinale Tedesco, il nostro Sergio Castellitto, invoca addirittura una nuova guerra santa. È come se Conclave volesse in realtà esorcizzare la violenza, richiamando una pace che passa attraverso il dialogo. Conclave è un film di parola, un thriller inaspettato, in cui il kammerspiel diventa la chiave per riflettere sulla nostra società.» (Gian Luca Pisacane, cinematografo.it)



Comune di Rho

barz and hippo.com  
ti porta al cinema

via Meda 20 Rho  
tel. 02 95 33 97 74  
rho@barzandhippo.com  
www.cinemarho.it  
www.facebook.com/  
C i n c i t t a R h o  
www.comune.rho.mi.it